



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Area Edilizia e Sostenibilità

Procedura aperta per l'affidamento in concessione del " Partenariato Pubblico Privato, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, di gestione e valorizzazione del patrimonio tecnologico relativo agli impianti termici, di condizionamento ed elettrici degli immobili dell'Università degli Studi di Sassari"

CUP: J82F17000750003 - CUP J82F18000090002 - CUP J82F18000100002 CIG: 7835403B18

FAQ n.2

Domanda 1

- 1 - Si chiede cortesemente di confermare che per il soddisfacimento dei requisiti di progettazione di cui al punto 6.3 del Disciplinare di gara il professionista esterno all'organizzazione del concorrente possa essere indicato e/o associato dal concorrente;
- 2 - Si chiede conferma che la dichiarazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., richiesta al punto 12.4 del Disciplinare di gara, possa essere resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante/Procuratore della società Concorrente e dai Subappaltatori indicati nelle terne, in nome e per conto di tutti i soggetti previsti dalla suddetta normativa, utilizzando la modulistica messa a disposizione da codesta rispettabile Amministrazione, così come previsto dal Comunicato dell'ANAC del 26.10.2016.

Risposta 1

- 1 - Si conferma che, nel caso di concorrente in possesso di attestazione SOA di sola costruzione, il professionista esterno all'organizzazione del concorrente può essere indicato e/o associato dal concorrente;
- 2 - Sì.

Domanda 2

In relazione all'appalto in oggetto chiediamo gentilmente di confermare che l'importo della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 comma 1 del D.Lgs 50/2016, richiesto al punto 12.6 del Disciplinare di gara, sia corretto in quanto il calcolo del 2% dell'importo complessivo dei servizi a noi darebbe un importo inferiore.

Se anche il 2% venisse calcolato sull'importo complessivo dell'appalto il valore sarebbe sempre inferiore a € 249.029,90.

Risposta 2

Trattasi di refuso, la cifra corretta della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 comma 1 del D.lgs 50/2016 per un importo garantito pari al 2% dell'importo complessivo presunto per i Servizi, risulta pari ad **Euro 235.151,49**.

Domanda 3

- 1 - Nella dichiarazione "canone 2 – Servizio Energia Termico", occorre inserire i volumi attualmente riscaldati "Volume riscaldato Caso Base "Vi rif (mc)". Considerato che nella bozza di convenzione sono indicati i e che la stessa riporta le superfici, si chiede quale parametro di riferimento debba essere indicato nella dichiarazione "Canone 2 – Servizio Energia Termico" se le superfici o i volumi.

- 2 - Nella bozza di convenzione pag. 41, nella tabella "Parametri di Normalizzazione del servizio Energia Termico" è. Si chiede di confermare se si tratta di un refuso e che lo stesso immobile non debba essere considerato ai fini del servizio energia termico.
- 3 - Nell' "Analisi Tecnico-Economica art.1, tabella 3, è pubblicato il quadro economico della spesa storica che non quadra con le sommatorie dei singoli canoni annuali dei servizi, evidenziati nell'art. 2.1, tabella 7. Si chiede di precisare quali siano quelli corretti:
- Ipotesi 1
- | | |
|---|----------------------|
| Canone Servizio Energia Impianti Termici, | Euro 222.556,16 +iva |
| Canone Servizio Energia Impianti Elettrici, | Euro 225.912,66 +iva |
| Canone Annuale Manutenzione, | Euro 172.274.87 +iva |
| Totale Canone annuo | Euro 620.743,68 +iva |
- Ipotesi 2
- | | |
|---|----------------------|
| Canone Servizio Energia Impianti Termici, | Euro 209.224,55 +iva |
| Canone Servizio Energia Impianti Elettrici, | Euro 225.912,66 +iva |
| Canone Annuale Manutenzione, | Euro 185.606.48+iva |
| Totale Canone annuo | Euro 620.743,68 +iva |
- 4 - Nella "Dichiarazione Canone 2 Servizio Energia Termico", l'impianto ID 15 – Ufficio Tecnico risulta alimentato a gasolio. Si chiede di confermare che si tratta di un refuso e che l'impianto è alimentato a GPL.
- 5 - Facendo riferimento al Disciplinare di gara a pag. 41, tab.B, al punto 2.2 si richiede un ulteriore dettaglio sul parametro minimo di UGR indicato. La norma UNI 12464-1 2011 "luce e illuminazione – illuminazione dei posti di lavoro parte 1: posti di lavoro in interni" presenta un prospetto con l'indicazione, per le diverse attività lavorative, dei valori di UGR minimi che dovrebbero essere rispettati, che vanno dal valore 19 per le aule e luoghi di lettura (valore indicato come minimo nel disciplinare) a 25 per scale e corridoi. Si chiede se l'amministrazione intenda far rispettare il valore minimo di UGR<19 per tutte le destinazioni degli ambienti e debbano essere considerati i valori di norma.

Risposta 3

- 1 - I volumi da indicare nella dichiarazione "canone 2 – Servizio Energia Termico", dovranno essere calcolati considerando una altezza convenzionale di h=3.5m, moltiplicata per la superficie degli edifici indicata nella bozza di convenzione tabella "Parametri di normalizzazione del Servizio Energia Termico" a pag. 41.
- 2 - Trattasi di un refuso, nell'immobile ID20 Pilotis + Ex Vasche non è presente alcun impianto termico rientrante nel "Servizio Energia Termico", pertanto tale immobile non dovrà essere considerato ai fini del servizio energia termico.
- 3 - Il quadro corretto, coerente con la spesa storica è il seguente:
- | | |
|---|----------------------|
| Canone Servizio Energia Impianti Termici, | Euro 209.224,55 +iva |
| Canone Servizio Energia Impianti Elettrici, | Euro 225.912,66 +iva |
| Canone Annuale Manutenzione, | Euro 185.606.48+iva |
| Totale Canone annuo | Euro 620.743,68 +iva |
- 4 - Si tratta di un refuso, si conferma che l'impianto ID 15 – Ufficio Tecnico è alimentato a GPL.
- 5 - Il valore di UGR<19 dovrà essere rispettato per tutti gli uffici, sale lettura, aule e locali la cui destinazione sia a questi assimilabile; per gli altri ambienti (corridoi, scale, etc.) dovranno essere rispettati i valori di norma, con UGR anche superiori a 19.

F.to Il RUP
(Ing. Andrea J. Maltoni)